



ATC PR 7
REGOLAMENTO UNGULATI IN SELEZIONE

Art. 1 — Adesione.

Il presente regolamento disciplina le modalità della caccia di selezione agli ungulati (Capriolo, Cinghiale e Daino) nell'ambito del territorio dell'ATC PR 7.

Il selecontrollore che aderisca, iscrivendosi con il pagamento della quota annuale, al Piano di Gestione degli ungulati, accetta incondizionatamente il presente Regolamento.

Il selecontrollore per aderire al Piano di Gestione deve essere in regola con il pagamento della quota di iscrizione all'ATC PR7.

Art. 2 — Organizzazione.

Il Consiglio Direttivo dell'A.T.C. PR7 nomina la Commissione Organizzativa per la gestione del Capriolo, del Daino e Cinghiale in selezione composta di 8 membri selezionati tra i selecontrollori che abbiano maturato più di 6 anni di attività venatoria specifica nell'ATC PR7, che siano esenti da mende ed abbiano manifestato la loro disponibilità.

La Commissione Organizzativa, operando per il tramite dei suoi membri, è tenuta a far rispettare il presente regolamento ed effettuare i controlli che riterrà opportuni. Ogni decisione della Commissione Organizzativa, presa a maggioranza dei suoi membri, deve essere sempre e comunque ratificata dal Consiglio Direttivo dell'ATC.

La Commissione Organizzativa individua fra i suoi componenti un Coordinatore col compito di rapportarsi direttamente con il Consiglio Direttivo. Egli si occupa della gestione della Commissione e ne convoca le riunioni. La Commissione Organizzativa può altresì delegare ai propri componenti o ad altri selecontrollori specifiche attività od incarichi per l'assolvimento dei compiti che le sono assegnati. La Commissione Organizzativa pertanto si occupa delle convocazioni dei selecontrollori, sovrintende all'organizzazione del prelievo, è responsabile della gestione della graduatoria, dell'assegnazione delle zone e dei capi da prelevare annualmente nonché dell'applicazione del presente Regolamento.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di sostituire, in qualsiasi momento, uno o più membri della Commissione Organizzativa.

Art. 3 — Mezzi, modi e tempi

La caccia di selezione è consentita, esclusivamente con i mezzi contemplati dalla legislazione nazionale e regionale tempo per tempo vigente, in forma individuale alla cerca o all'aspetto, senza l'uso dei cani e con esclusione di qualsiasi forma di battuta nelle sole zone del territorio dell'ATC prefissate dai Piani di Gestione di ogni specie e con la scrupolosa osservanza del calendario venatorio regionale avuto riguardo anche alle disposizioni tempo per tempo impartite dal Consiglio Direttivo e dalla Commissione Organizzativa.

Art. 4 — Domanda di Adesione.

La domanda di adesione al Piano di Gestione dovrà essere presentata entro il 1⁰ febbraio di ogni anno al Coordinatore della Commissione Organizzativa.

Ogni selecontrollore dovrà esibire alla Commissione Organizzativa l'attestazione di abilitazione alla caccia di selezione rilasciata dalla Regione. Nel caso di selecontrollori extraregionali dovrà essere documentata l'equipollenza rilasciata dalla Regione Emilia Romagna.

Il selecontrollore potrà essere ammesso al prelievo e potrà praticare esclusivamente la caccia per la quale è in possesso di abilitazione nei limiti imposti dai Piani di gestione.

Al Piano di Gestione possono essere ammessi anche selecontrollori appartenenti ad altri A.T.C. nel numero massimo stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo su proposta dalla Commissione Organizzativa. Al fine della loro ammissione verrà valutata la loro provenienza con le seguenti priorità: residenti in Provincia di Parma, residenti nella Regione Emilia Romagna e, infine, residenti in altre Regioni.

Art. 5 — Contribuzione.

La domanda per l'accesso ai Piani di Gestione dovrà essere presentata entro il 1^o febbraio di ogni anno. I selecontrollori che desiderano accedere alle graduatorie e quindi partecipare alla gestione degli ungulati sono tenuti al pagamento del contributo annuale di € 30,00 a favore dell'ATC PR 7 entro il 28 febbraio di ogni anno. I soci che accederanno al prelievo degli ungulati, dovranno versare un'ulteriore contributo per le spese di organizzazione che è fissato in € 110,00 entro dieci giorni dall'avvenuta assegnazione. Il contributo versato non potrà essere rimborsato nel caso che la rinuncia al capo /i avvenga dopo l'inizio del periodo di prelievo. All'iscrizione al Piano di Gestione non consegue necessariamente l'attività di abbattimento.

Art. 6- Parcelle di caccia

La Commissione Organizzativa divide l'area di gestione oggetto di Piano in parcelle ciascuna delle quali sarà assegnata a non più di quattro selecontrollori ammessi al prelievo in funzione del prelievo esercitato. L'assegnazione delle parcelle di caccia così come quella dei capi da prelevare per ciascuna annata venatoria avverrà, nel corso di apposita riunione di tutti i selecontrollori che abbiano aderito versando il contributo di cui al precedente art. 5, sulla base della graduatoria stilata dalla Commissione.

Nella parcella assegnata il selecontrollore ha la possibilità prelevare i capi che gli siano stati assegnati per le specie (capriolo, daino e cinghiale) per le quali la parcella assegnata risulti inclusa nel relativo Piano di prelievo approvato dal competente organo regionale. Egli perciò vi si potrà muovere liberamente decidendo in autonomia l'azione di caccia nel solo rispetto della normativa venatoria vigente. In nessun modo lo spostamento deve essere teso a spingere il capo verso una zona di abbattimento. Si dovrà inoltre mantenere un comportamento corretto nei confronti dei selecontrollori che occupano le parcelle attigue.

L'assegnazione della parcella ha durata corrispondente a 3 (tre) stagioni venatorie consecutive.

La singola parcella di caccia può essere assegnata a più selecontrollori in funzione del prelievo esercitato. Il selecontrollore a cui la parcella sia assegnata come secondo e/o terzo assegnatario ha obbligo di avvisare il primo assegnatario prima dell'uscita di caccia senza peraltro che a quest'ultimo competa alcun diritto di veto dell'uscita. Ciò anche nel caso di cambio parcella: il selecontrollore ospite deve avvisare l'assegnatario, se questi non avesse ancora ultimato il prelievo, e accordarsi per le uscite.

La richiesta di cambio parcella potrà avvenire solo se sufficientemente motivata e l'eventuale trasferimento, che dovrà essere preventivamente assentito dalla Commissione Organizzativa, avverrà obbligatoriamente in parcelle risultate libere da precedente assegnazione.

In sede di assegnazione delle parcelle nessun selecontrollore potrà opporsi all'ingresso di un altro selecontrollore nella parcella a lui già assegnata.

La Commissione Organizzatrice una volta che sia stato completato il prelievo annuale da parte del singolo selecontrollore, potrà autorizzare nella parcella a questi assegnata il prelievo da parte di altri selecontrollori senza che l'assegnatario possa opporre alcun veto.

Nelle ultime 10 giornate di caccia, per necessità organizzative e gestionali finalizzate al completamento del piano, la Commissione Organizzativa potrà cambiare la parcella assegnata a un selecontrollore, che ne abbia fatto richiesta, per consentirgli il completamento del piano di prelievo.

Art. 7 - Assegnazione del capo - prelievo

L'assegnazione del capo da prelevare è fatta a favore del singolo selecontrollore e non determina la proprietà dell'animale ma obbliga al prelievo. Lo scambio di animali fra cacciatori è vietato essendo dovere del selecontrollore di completare il piano di prelievo dei capi selezionati in fase di assegnazione nella particella assegnatagli.

I selecontrollori che hanno acquisito il diritto di accesso al prelievo hanno priorità di scelta del capo in base alla graduatoria. Per l'assegnazione dei capi è ammessa la delega scritta.

La rinuncia del primo capo spettante di diritto in base alla graduatoria in fase di assegnazione degli stessi non comporta l'applicazione di alcuna penalità ma determina l'esclusione dal prelievo del selecontrollore per l'intera annata venatoria.

Capriolo:

M/2 Trofeo	8
M/2	5
M/1	3
M/0	1
F/2	2
F/1	1
F/0	1

Cinghiale:

M2	8
F2	7
CLASSE 0-1	2

Daino:

PALANCONE	16
BALESTRONE	12
FUSONE	10
PICCOLO	5
FEMMINA A.	10
FEMMINA S.A.	8
PICCOLA	5

Il selecontrollore ammesso al prelievo si impegna a svolgere diligentemente ogni attività necessaria per il completamento del piano di prelievo per ciascuna specie prelevabile nella parcella assegnatagli. Per ogni specie assegnata in prelievo sarà perciò obbligato ad eseguire non meno di 10 uscite per annata venatoria. Il mancato prelievo del capo/i assegnato/i per insufficiente numero di uscite comporterà l'applicazione di una penalità con detrazione del punteggio determinato dalla Commissione Organizzativa in applicazione dei parametri oltre fissati all'art.19. L'applicazione della penalità determina la non ripetibilità del contributo economico corrisposto per capo/i assegnato/i della specie per la quale non è stato effettuato il numero minimo di uscite.

Le penalità non saranno applicate se il selecontrollore comunicherà per iscritto alla Commissione Organizzatrice la rinuncia al completamento del piano o la sua impossibilità ad eseguirlo con un preavviso di 20 giorni rispetto all'ultimo giorno utile per effettuare il prelievo.

I capi già assegnati e rinunciati saranno riassegnati dalla Commissione Organizzativa ai selecontrollori che seguono in classifica il rinunciante e che verranno all'uopo singolarmente interpellati fino a che non intervenga accettazione. Nel caso in cui non intervenga alcuna accettazione anche da parte dell'ultimo selecontrollore in classifica, la Commissione Organizzatrice metterà a disposizione i capi non assegnati.

Art. 8 — Mancata iscrizione al piano.

La non iscrizione al piano di gestione per due anni consecutivi da parte di un selecontrollore in graduatoria, comporterà l'annullamento dei punti positivi maturati ma non dei negativi (penalità). Solo la mancata partecipazione per causa di forza maggiore documentata, da valutarsi da parte della Commissione Organizzativa e su decisione del Consiglio dell'ATC PR 7, non comporterà l'applicazione di alcuna penalità.

Art. 9 — Parità di punteggio.

In caso di parità di punteggio in graduatoria i selecontrollori interessati saranno estratti a sorte per la scelta della parcella e l'assegnazione del capo. L'estrazione avverrà prima dell'assegnazione e la priorità così acquisita in graduatoria varrà per l'intera annata venatoria.

Durante il periodo di prelievo, per necessità organizzative e gestionali, la Commissione Organizzativa potrà sostituire il capo già assegnato al selecontrollore con altro il cui prelievo si renda necessario.

Dopo l'assegnazione i capi disponibili a seguito di rinuncia saranno riassegnati a chi ne faccia richiesta secondo la metodica di cui al precedente art.7. La riassegnazione determinerà perdita di punti in misura uguale a quella adottata per la prima assegnazione.

Art. 9bis - Accompagnamenti durante il prelievo

Ogni selecontrollore iscritto al Piano di Gestione è tenuto a effettuare almeno una giornata di accompagnamento nell'annata venatoria, anche su richiesta del Coordinatore della Commissione a cui il selecontrollore non potrà opporre un rifiuto immotivato. L'attività di accompagnamento è considerata tale solo se chi accompagna non è in azione di caccia. Il singolo selecontrollore può essere accompagnato, al fine dell'attribuzione del punteggio di merito di cui oltre, da un solo accompagnatore.

In caso di abbattimento di un capo sbagliato o erronea/incompleta compilazione della scheda d'uscita, l'accompagnatore perderà il diritto a vedersi riconosciuto il punteggio di merito.

Art. 10 - Obbligo di accompagnamento.

Devono sempre essere accompagnati, per tutta l'annata venatoria in corso, da selecontrollori appartenenti all'ATC PR 7 da almeno un anno, i selecontrollori che si trovino nelle seguenti situazioni:

- primo anno di partecipazione al piano di prelievo ungulati dell'ATC PR 7;
- che abbiano avuto più di nove punti di penalità nella precedente annata venatoria.

Art. 11 — Censimenti

Il censimento rappresenta il punto cardine nello svolgimento dell'attività di gestione e fornisce un alto grado di valore educativo nei confronti di chi lo esercita, riservando la partecipazione ai soli iscritti al piano di gestione dell'A.T.C. PR 7.

Poiché il prelievo dovrà essere effettuato in conformità del vigente Regolamento Regionale 01/08, adottando gli strumenti più idonei alla buona riuscita dell'azione venatoria anche per il censimento, come per il prelievo, è reso obbligatorio l'uso del cannocchiale a grandi ingrandimenti, detto "lungo o spektive". L'accertata inadeguatezza da parte della Commissione Organizzativa della strumentazione, comporterà il dimezzamento dei punti acquisiti dal selecontrollore nei censimenti per l'annata venatoria in rilievo al momento della contestazione.

Per i nuovi abilitati alla caccia di selezione e per gli iscritti per il primo anno al Piano di Gestione la Commissione Organizzativa potrà disporre l'obbligo di accompagnamento da parte di un selecontrollore esperto con anzianità di almeno un'annata venatoria nell'A.T.C. PR 7.

Eventuali accompagnatori non partecipanti al Piano devono essere preventivamente autorizzati dalla Commissione Organizzatrice alle cui indicazioni ogni selecontrollore è tenuto ad attenersi scrupolosamente. L'inosservanza comporta l'annullamento della sua uscita di censimento per la quale non verrà assegnato alcun punto.

L'attività di censimento va svolta per il periodo necessario all'avvistamento degli animali e comunque per un periodo non inferiore alle ore 2,00 per uscita.(dopo l'alba per la mattina e prima del tramonto per la sera).

L'assegnazione delle parcelle di censimento a ciascun selecontrollore avverrà secondo il giudizio non sindacabile della Commissione Organizzativa in base alle oggettive esigenze gestionali ed anche indipendentemente dalla già avvenuta assegnazione di parcelle per il prelievo a ciascun selecontrollore.

Art. 12 — Punteggi di merito

I punteggi per la graduatoria di merito saranno assegnati dalla Commissione Organizzativa in applicazione dei seguenti parametri:

	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	MASSIMO ANNUALE
1	Partecipazione ai censimenti collettivi col metodo "del mappaggio", o "della battuta", un punto per ogni uscita	4	
2	Gestione piano di prelievo ungulati in selezione su disposizione della regione per ogni uscita	1	
3	Partecipazione alle quattro uscite del censimento	1	
4	Partecipazione ai censimenti collettivi col metodo dell'osservazione notturna con il faro, per ogni uscita	2	
5	Uscite d accompagnamento durante il piano di abbattimento, non in atteggiamento di caccia (senza fucile).	0,5	4 X specie
6	Disponibilità del cane da traccia 1 punto + (ogni chiamata 1 punto)	1	4
7	Mancata disponibilità del cane da traccia	-1	
8	Collaborazione all'organizzazione di mostre per conto dell'A.T.C. o cui l'A.T.C. PR 7 aderisce.	Valuterà la C.O.	
9	Responsabili di Distretto	2	
10	Accompagnamento con corretto abbattimento	1	4
11	Collaborazione al centro di raccolta	0.5	4
12	Per chi completa il piano assegnato	1	
13	Prestazione del misuratore biometrico		6
14	Punti commissione	5	

Per accedere al Piano di Gestione è indispensabile avere un punteggio minimo di 5 punti
 Le graduatorie di merito saranno formate annualmente a cura della Commissione Organizzativa e ratificate dal Consiglio dell'ATC PR7 computando tutti i punteggi positivi o negativi maturati dal selecontrollore fino al 45^o giorno antecedente la data di apertura dell'attività di prelievo per quella stagione venatoria. I punteggi maturati successivamente saranno conteggiati nella graduatoria di merito dell'annata venatoria successiva. Ogni attività che comporta l'acquisizione di punti sarà valutata dalla Commissione Organizzativa.

Art. 13 - Doveri del selecontrollore autorizzato al prelievo.

Il selecontrollore autorizzato al prelievo deve:

- eseguire prima dell'inizio dell'attività annuale di prelievo la taratura annuale dell'arma utilizzata per il prelievo, la cui certificazione da esibire a richiesta della Commissione Organizzativa, dovrà essere firmata da un Direttore di Tiro;
- essere munito durante l'azione di caccia di adeguata strumentazione ottica (binocolo e cannocchiale "lungo o pspektive") per l'esatta individuazione del capo da prelevare;
- dare comunicazione preventiva di ciascuna uscita mediante la compilazione integrale del foglio giornaliero di caccia, da imbucare nelle cassette predisposte, ed esporne copia sul mezzo utilizzato. Nel caso di errore di compilazione va annullata la scheda errata e regolarmente imbucata.
- immediatamente dopo l'abbattimento (comunque il prima possibile) avvertire telefonicamente il responsabile del centro di raccolta;
- in caso di sparo è obbligatorio la segnalazione al responsabile di turno al più presto nel rispetto degli orari;
- è fatto obbligo al selettore di segnalare l'anschus e indicare l'ultimo avvistamento dell'animale in fuga in caso di ferimento;
- rinnovare la taratura dell'arma se si sbaglia il tiro per tre volte consecutive;
- inserire al tendine d'Achille, immediatamente dopo l'abbattimento, gli appositi contrassegni, opportunamente attivati, forniti dall'ATC PR 7;
- presentare al più presto il capo abbattuto al centro di raccolta per la compilazione della scheda di abbattimento e le necessarie verifiche biometriche e sanitarie; la spoglia deve essere presentata integra, se eviscerata va accompagnata dai visceri raccolti in idoneo contenitore e per dette operazioni è obbligatoria la presenza al centro di raccolta del selettore che ha effettuato il prelievo e dell'eventuale accompagnatore,
- al centro di raccolta applicare in modo corretto il contrassegno inamovibile fornito. Al maschio dovrà essere applicato al trofeo, mentre alle femmine e al maschio classe O nell'emimandibola dx previa foratura della stessa;
- in caso di colpo a vuoto o capo ferito, il selecontrollore dovrà avvertire immediatamente il Coordinatore per le necessarie verifiche. Il responsabile del centro di raccolta dovrà contattare il conduttore del cane da traccia messo a disposizione dalla Commissione Organizzatrice e rendersi disponibile per l'eventuale recupero col cane da traccia e attuare gli accorgimenti necessari a una buona riuscita dell'intervento. Un comportamento atto a eludere il cane da traccia ovvero a impedire un corretto utilizzo del medesimo, comporterà il deferimento alla Commissione Organizzatrice che proporrà la sanzione ritenuta equa per il caso specifico potendosi prevedere per i casi più gravi o per la reiterazione anche l'esclusione dal prelievo.

- Art. 14 - Centro di Raccolta

Gli animali prelevati vanno portati dal selecontrollore nel più breve tempo possibile al centro di raccolta, o comunque non oltre le dodici ore. Solo in questo luogo è possibile effettuare la misurazione biometrica del capo abbattuto. Tali operazioni vanno fatte alla presenza del responsabile giornaliero che controfirmerà la scheda biometrica e ne consegnerà copia al selecontrollore.

Il centro di raccolta è coordinato da un responsabile nominato dalla Commissione Organizzatrice.

ORARI: dall'alba fino a 2 ore dopo e dal tramonto fino a 2 ore dopo.

- Art. 15 - Trofei

I trofei dovranno essere lasciati a disposizione dell'ATC PR7 sino alla avvenuta ultimazione verifiche di legge. In caso di smarrimento l'ATC effettuerà al selecontrollore un rimborso forfettario di € 30,00 per maschio adulto, € 15,00 per maschio sub-adulto, € 10,00 per femmina o piccolo, € 50,00 per capo da trofeo.

Art. 16 – Divieti

Al selecontrollore è vietato:

Praticare l'uscita di abbattimento con più di una carabina;

Praticare la caccia con fucile a canna liscia;

Praticare la caccia con carabina non munita di dispositivo ottico;

Ritirare il capo abbattuto dal centro di controllo prima che sia stato visionato dalla Commissione Tecnica o dal Responsabile del Centro di Raccolta;

Abbatere un animale non corrispondente a quello assegnato;

Abbatere un capo C.d. da trofeo se non autorizzato. Il capo da trofeo è valutato secondo norme CIC

Effettuare più di due uscite e/o accompagnamenti nell'arco di una giornata.

Art. 17 — Valore dei capi - penalità per errore nell'abbattimento ed altre penalità.

I capi hanno un punteggio-valore diverso per specie, sesso e classi di età.

Gli errori contrassegnati con l'asterisco comportano la sanzione amministrativa e l'obbligo dell'accompagnamento per l'annata successiva.

DAINO								
CAPO ASSEGNATO VALORE IN PUNTI		CAPO ABBATTUTO – PUNTI DI PENALITA'						
		PAL.	BAL.	FUS.	M.O	F/A	F/SA	F/O
PALANCONE	16	-	2	5	15	20*	20*	15*
BALESTRONE	12	10	-	5	12	20*	20*	12*
FUSONE	10	20	20	-	10	20*	20*	10*
PICCOLO	5	25	20	15	-	10*	10*	5*
FEMMINA A.	10	25*	20*	15*	10*	-	2	5
FEMMINA S.A.	8	25*	20*	15*	10*	5	-	2
PICCOLA	5	25*	20*	15*	10*	10	5	-

CAPRIOLO								
CAPO ASSEGNATO VALORE IN PUNTI		CAPO ABBATTUTO – PUNTI DI PENALITA'						
		M/2 Trofeo	M/2	M/1	M/0	F/2	F/1	F/0
M/2 Trofeo	8	-	-	2	5	15*	10*	5*
M/2	5	***	-	2	5	15*	10*	5*
M/1	3	10	6	-	5	15*	10*	5*
M/0	1	12	10	10	-	5*	3*	5*
F/2	2	15*	10*	10*	5*	-	1	2
F/1	1	15*	10*	10*	5*	2	-	2
F/0	1	15*	10*	10*	5*	5	2	-

*** PENALITA' PER TROFEI BRONZO -2 ARGENTO -5 ORO -8
 ROTAZIONE ASSEGNAZIONE TROFEO: un anno SI e un anno NO

CINGHIALE				
CAPO ASSEGNATO VALORE IN PUNTI		CAPO ABBATTUTO – PUNTI DI PENALITA'		
		M2	F2	CLASSE 0-1
M2	8	-	5*	2
F2	7	6*	-	1
CLASSE 0-1	2	10	9	-

Infrazioni ed errori, puniti con detrazioni di punteggio dalla Graduatoria di Merito.

	INFRAZIONI CAPRIOLO, DAINO E CINGHIALE	PENALITA'
1	MANCATA SEGNALAZIONE DELLO SPARO	-10
2	MANCATA SEGNALAZIONE FERIMENTO DEL CAPO	-20 ed eventuale sospensione
3	MANCATA CONSEGNA ENTRO IL 1 APRILE DELLA CARPETTA COMPLETA DEI LIBRETTI D' USCITA E CONTRASSEGNI INUTILIZZATI	-5
4	MANCATA SEGNALAZIONE DELL'ABBATTIMENTO DEL CAPO ENTRO 3 ORE	-15 ed eventuale sospensione

5	MANCATA APPLICAZIONE DEL CONTRASSEGNO D' ABBATTIMENTO AL ENDINE D' ACHILLE	Sospensione
6	MANCATA CONSEGNA DEI REPERTI ANATOMICI DEBITAMENTE PREPARATI ENTRO IL 31 MARZO (CRANIO COMPLETO) SOLO PER M2 E CASI CONTESTATI	-10
7	NON CORRETTA COMPILAZIONE DEL LIBRETTO DI USCITA	-3
8	MANCATA SEGNALAZIONE DELL'USCITA	-10 ed eventuale sospensione
9	ABBATTIMENTO TRAMITE BATTUTA	-10 ed eventuale sospensione
10	NON CORRETTA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA BIOMETRICA (cacciatore e responsabile)	-1
11	NON CORRETTA PREPARAZIONE DEL TROFEO (per ogni reperto)	-2
12	CAMBIO ZONA SENZA AUTORIZZAZIONE DEL COORDINATORE	-10 ed eventuale sospensione
13	MANCATA USCITA (minimi 10 nel periodo utile.)	-5
14	FALSO IN ACCOMPAGNAMENTO (per entrambi i selecontrollori)	-5 ed eventuale sospensione di tutti i punti maturati nell'annata in corso
15	USCITA SENZA ACCOMPAGNATORE (se previsto)	-10 ed eventuale sospensione
16	PER CHI NON COMPLETA IL PIANO ASSEGNATO	- 2 PUNTI

Il Consiglio Direttivo dell'A.T.C. PR 7, dopo avere eventualmente consultato la Commissione Organizzatrice, potrà escludere in tutto o in parte dal piano di gestione degli ungulati in selezione, coloro che abbiano commesso infrazioni sanzionabili ai sensi della normativa vigente, o abbiano tenuto un comportamento non eticamente corretto, tale da portare discredito all'interno dei selecontrollori iscritti all'A.T.C. PR7.

Art. 18 — Altre disposizioni

Il Consiglio Direttivo dell'ATC disciplina il prelievo in selezione agli ungulati in pianura.

Per tutti i casi non contemplati dal presente regolamento, il Consiglio Direttivo, sentita la Commissione Organizzativa, stabilirà la penalità conseguente valutando la gravità del caso.

LETTO E APPROVATO IN ASSEMBLEA DEL

DEL 26/03/2019